



Comune di
CASTELNUOVO di GARFAGNANA
Provincia di Lucca
Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p. IVA 0020436 046 5

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 32 DEL 30/07/2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 193 E ART. 175, COMMA 8, D.LGS 267/2000)

L'anno **2024**, addì **30** del mese di **luglio** alle ore **21:30**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è STRAORDINARIA

Assiste alla seduta il Segretario reggente DINI VIVIANA

Risultano presenti all'appello nominale:		Presenti/Assenti
TAGLIASACCHI ANDREA	SINDACO	Assente
BECELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
MOSCARDINI REBECCA	CONSIGLIERE	Presente
BIAGIONI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
PEDRESCHI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
LANA MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
PELLEGRINI ILARIA	CONSIGLIERE	Presente
RONI NICCOLO'	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CHIERICI FRANCO	COMUNALE	Presente
PICCHETTI ELENA	CONSIGLIERE	Presente
MARCHETTI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
PELLEGRINETTI ALBERTO	CONSIGLIERE	Assente
GROSSI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente

La seduta è pubblica.

Il Presidente RONI NICCOLO' riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: SETTORE - SETTORE FINANZIARIO
Anno: 2024
Numero: 1310

OGGETTO

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 193 E ART. 175, COMMA 8, D.LGS 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 15/09/2023, è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2024/2026 (D.U.P.) e, con la deliberazione adottata dallo stesso organo collegiale n. 58 del 20/12/2023, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20/12/2023, è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2024, è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2023;

Premesso, altresì, che, con i seguenti atti, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2024/2026:

VARIAZIONI ADOTTATE FINO AL 30/06/2024	ORGANO	NUMERO	DATA
VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	GIUNTA	17	08/02/2024
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA C) DEL D. LGS. 267/2000	RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	270	12/02/2024
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA C) DEL D. LGS. 267/2000	RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	331	19/02/2024
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	CONSIGLIO	6	14/03/2024
VARIAZIONE DI ADEGUAMENTO	RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	557	22/03/2024

DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II			
VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026	GIUNTA	32	27/04/2024
VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	GIUNTA	41	11/04/2024
ADEGUAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ALLE RISULTANZE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2023 - ART. 227, COMMA 6-QUATER DEL D.LGS. 267/2000 (VARIAZIONE DI CASSA)	GIUNTA	45	02/05/2024
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA C) DEL D. LGS. 267/2000	RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	781	07/05/2024
VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	GIUNTA	53	23/05/2024
VARIAZIONE COMPENSATIVA DI CAPITOLI TRA MACROAGGREGATI	RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	1072	26/06/2024
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	CONSIGLIO	23	28/06/2024

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto, altresì, l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di*

contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale include tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 14368 del 17/06/2024, con la quale il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che concerne la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- la mancanza dei presupposti per la costituzione del fondo contenzioso

Rilevato inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, a quella in conto capitale e ai servizi per conto terzi, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Tenuto conto, infine, che:

- l'Ente risulta in anticipazione di tesoreria, alla data del 30/06/2024, di euro 1.596.779,86;
- le entrate vincolate ammontano a euro 183.037,06;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentiranno di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di euro 130.000,00;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del Settore Finanziario, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Verificata la congruità dei fondi iscritti nel bilancio di previsione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

Visti:

- l'art. 1, comma 850, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021: c.d. spending review informatica), successivamente sostituito dall'art. 6-ter comma 4 del D.L. 132/2023, che dispone un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

- l'articolo 1, comma 533, della legge n. 213/2023 (legge di bilancio 2024), che stabilisce un taglio di 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane;

Rilevato che le risorse di cui all'articolo 1, comma 508, della legge n. 213/2023, che residuano dopo l'assegnazione di quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali per i quali la verifica finale sui fondi Covid abbia rilevato un deficit di risorse, sono state ripartite in favore degli enti locali in proporzione al concorso alla finanza pubblica di ciascuno di essi;

Evidenziato che, per il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, la su esposta normativa comporta:

- taglio cd spending review informatica: euro 13.346,51 per il 2024 ed euro 13.346,51 per il 2025;
- taglio cd spending review legge di bilancio 2024: euro 27.071,28 per il 2024, euro 27.107,18 per il 2025, euro 27.868,95 per il 2026, euro 28.673,69 per il 2027 ed euro 28.696,24 per il 2028;
- quota di riparto delle risorse residue del fondo di cui al comma 508 della legge di bilancio 2024: euro 6.896,51 per il 2024, euro 6.902,63 per il 2025, euro 7.608,47 per il 2026, euro 7.828,17 per il 2027 ed euro 0,00 per il 2028;

Rilevato che, pertanto, la decurtazione netta, per il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, ammonta a euro 33.521,28 per il 2024, euro 33.551,05 per il 2025, euro 20.260,48 per il 2026, euro 20.845,52 per il 2027 ed euro 28.696,24 per il 2028;

Considerato che la modalità di contabilizzazione dell'intera manovra prevede una trattenuta a carico del Fondo di Solidarietà Comunale, da accertarsi al lordo del taglio subito, e contestuale impegno in spesa per l'importo del taglio stesso, con regolarizzazione contabile mediante emissione di mandati di pagamento versati in quietanza di entrata;

Verificata, inoltre, la necessità di adeguare il fondo di solidarietà dell'anno 2024 ai dati comunicati dal Ministero dell'Interno, con un aumento di euro 19.379,55 rispetto allo stanziamento iniziale di bilancio;

Considerato opportuno incrementare lo stanziamento dell'addizionale comunale all'Irpef di euro 35.000,00, sulla base dei dati definitivi 2023 e delle riscossioni 2024;

Rilevata la necessità di procedere all'inserimento delle seguenti assegnazioni statali per complessivi euro 39.928,40:

- trasferimento compensativo per minori introiti addizionale IRPEF - cedolare secca ex art. 3 del Dlgs 23/2011 e minori introiti addizionale IRPEF ex art. 1 legge 244/2007 e art. 2 DL 93/2008, per l'importo totale di euro 36.000,00;
- contributo per integrazione delle liste elettorali con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per euro 3.928,40;

Considerato che, con nota prot. 13834 del 06/06/2024, la Regione Toscana ha comunicato l'erogazione di un contributo di euro 10.000,00 per il gruppo comunale di protezione civile, anche con riferimento alla partecipazione alla colonna mobile regionale;

Vista la deliberazione di Giunta n. 86 del 24/06/2024, con la quale l'Unione Comuni Garfagnana ha concesso un contributo di euro 5.000,00 per la realizzazione, nel mese di agosto, della mostra fotografica di Maurizio Maggiani;

Rilevato che la Cassa Depositi e Prestiti ha versato euro 45.032,07 per interessi su mutui non erogati relativi al secondo semestre 2023, di cui euro 41.493,66 per il mutuo contratto per la realizzazione del parcheggio del Teatro Alfieri ed euro 3.538,41 per il mutuo contratto sulla rigenerazione della stazione ferroviaria;

Evidenziato che un soggetto privato, in regime di Art Bonus, ha concesso un contributo di euro 20.000,00 per la valorizzazione della Fortezza di Mont'Alfonso;

Visto che, in data 16/07/2024, è stato sottoscritto da Aran e organizzazioni sindacali il rinnovo del CCNL 2019/2021 della Dirigenza del comparto Funzioni Locali e che, per gli arretrati del Segretario Comunale matricola 298 in quiescenza, sono dovuti complessivamente euro 9.903,74, comprensivi di oneri, di cui euro 3.299,93 a carico dei Comuni convenzionati ed euro 6.603,81 a carico del Comune di Castelnuovo di Garfagnana;

Ritenuto, pertanto, necessario stanziare l'importo di euro 3.299,93 quale rimborso dei Comuni convenzionati di Careggine, Villa Collemandina e Abetone Cutigliano, e prevedere l'applicazione di euro 6.603,81 dall'avanzo accantonato per rinnovi contrattuali a copertura della quota a carico del Comune di Castelnuovo di Garfagnana;

Vista l'erogazione di un rimborso di euro 1.500,00 da parte di una compagnia assicurativa;

Considerato che, con ordinanza commissariale n. 59 del 17/06/2024, la Regione Toscana ha disposto il rimborso di euro 207.119,16 per le somme urgenze del novembre 2023;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'esempio n. 8 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, occorre effettuare variazioni, in entrata ed in uscita, rispettivamente al titolo V e al Titolo III, per l'importo di euro 300.000,00, relativamente al mutuo da contrarre per l'ampliamento del cimitero di Antisciana;

Ritenuto, inoltre, necessario procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato per legge per l'importo di euro 7.632,28, di cui:

- euro 2.632,28 derivanti da minori spese sullo straordinario dell'anno 2023 che andranno ad alimentare la parte variabile del fondo risorse decentrate anno 2024;
- euro 5.000,00 provenienti da economie finanziate da permessi a costruire da utilizzare per interventi di manutenzione ordinaria su opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

Considerata la necessità di applicare euro 428,00 dell'avanzo vincolato da trasferimenti, quale quota 2024 dei ristori specifici di spesa Covid-19 non utilizzati da restituire al bilancio dello Stato (D.M. 08/02/2024, modificato dal D.M. 19/06/2024);

Preso atto della registrazione maggiori o minori spese al fine di adeguare gli stanziamenti in uscita alle effettive necessità;

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che, pertanto, sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557 quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati da ultimo con verbale dell'Organo di Revisione n. 16 del 08/07/2024;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione complessiva sopra effettuata, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato, inoltre, che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 821 e seg. Legge 145/2018, come risulta dal prospetto che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Udite le dichiarazioni di voto espresse dai capigruppo consiliari;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo statuto comunale.

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Finanziario, attestanti sia la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sia la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 D.lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di accertare, ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria in premessa richiamata, effettuata dal Responsabile del Settore Finanziario di concerto con gli altri Responsabili, il permanere complessivo degli equilibri di bilancio, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

2. di apportare al bilancio di previsione 2024/2026, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. di allegare il presente atto al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

E' presente in aula il Sindaco Andrea Tagliasacchi .

Il numero dei presenti sale a 12.

Visto l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 9 voti favorevoli resi in forma palese , n. 0 astenuti
e n. 3 contrari Picchetti Elena, Marchetti Graziano, Grossi Silvia
su n. 12 Consiglieri votanti.

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione;

Quindi, stante l'urgenza a provvedere:

IL CONSIGLIO COMUNALE:

Con n. 9 voti favorevoli resi in forma palese , n. 0 astenuti
e n. 3 contrari Picchetti Elena, Marchetti Graziano, Grossi Silvia

:

DELIBERA:

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 Dlgs.vo
267/2000

Verbale letto, approvato e sottoscritto ai sensi dell'art. 62 comma 3 dello Statuto

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RONI NICCOLO'

IL SEGRETARIO REGGENTE
Dott.ssa DINI VIVIANA



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 24/07/2024

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE I ENTRATA **PRP - 1310 / 2024**

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
101011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	5.652.547,75		33.597,16	0,00	
				33.597,16	0,00	5.686.144,91
103011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	625.832,35		19.379,55	0,00	
				19.379,55	0,00	645.211,90
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	647.681,62		61.824,91	0,00	
				61.824,91	0,00	709.506,53
303003	Entrate extratributarie-Interessi Attivi	4.500,00		45.032,54	0,00	
				45.032,54	0,00	49.532,54
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	1.916.983,51		24.799,93	0,00	
				24.799,93	0,00	1.941.783,44
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	14.509.617,93		207.119,16	0,00	

del 24/07/2024



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE I ENTRATA
PRP - 1310 / 2024

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	14.509.617,93				
				207.119,16	0,00	14.716.737,09
504005	Entrate da riduzioni di attività finanziarie-Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	375.055,84		300.000,00	0,00	
				300.000,00	0,00	675.055,84



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	6.278.380,10	52.976,71	0,00	6.331.356,81
Titolo 2	647.681,62	61.824,91	0,00	709.506,53
Titolo 3	3.919.231,45	69.832,47	0,00	3.989.063,92
Titolo 4	14.815.929,49	207.119,16	0,00	15.023.048,65
Titolo 5	408.965,94	300.000,00	0,00	708.965,94
Titolo 6	2.229.801,83	0,00	0,00	2.229.801,83
Titolo 7	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 9	17.335.294,02	0,00	0,00	17.335.294,02
Totale Entrate	55.635.284,45	691.753,25	0,00	56.327.037,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	55.635.284,45	691.753,25	0,00	56.327.037,70



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE II SPESA **PRP - 1310 / 2024**

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	194.923,93		5.000,00	10.500,00	
				5.000,00	10.500,00	189.423,93
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	632.291,99		15.396,85	22.430,23	
				15.396,85	22.430,23	625.258,61
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	704.757,88		116.045,43	0,00	
				116.045,43	0,00	820.803,31
01033	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00		300.000,00	0,00	
				300.000,00	0,00	300.000,00
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	386.160,60		0,00	2.090,00	
				0,00	2.090,00	384.070,60
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	181.394,06				

del 24/07/2024



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE II SPESA PRP - 1310 / 2024

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	181.394,06		5.000,00	0,00	
				5.000,00	0,00	186.394,06
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	589.616,77		15.293,39	0,00	
				15.293,39	0,00	604.910,16
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	153.886,91		8.495,26	0,00	
				8.495,26	0,00	162.382,17
02011	Giustizia-Uffici giudiziari-Spese correnti	68.268,85		0,00	898,87	
				0,00	898,87	67.369,98
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	592.436,99		0,00	5.000,00	
				0,00	5.000,00	587.436,99
05011	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Valorizzazione dei beni di interesse storico-Spese correnti	135.000,00		20.000,00	0,00	



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE II SPESA **PRP - 1310 / 2024**

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
05011	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Valorizzazione dei beni di interesse storico-Spese correnti	135.000,00				
				20.000,00	0,00	155.000,00
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	339.306,19		22.090,00	0,00	
				22.090,00	0,00	361.396,19
06011	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese correnti	230.325,19		3.000,00	0,00	
				3.000,00	0,00	233.325,19
07012	Turismo-Sviluppo e valorizzazione del turismo-Spese in conto capitale	0,00		31.000,00	0,00	
				31.000,00	0,00	31.000,00
08022	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese in conto capitale	642.123,86		24.000,00	0,00	
				24.000,00	0,00	666.123,86
09012	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Difesa del suolo-Spese in conto capitale	2.815.235,67		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	2.825.235,67

del 24/07/2024



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE II SPESA
PRP - 1310 / 2024

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
10051	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	663.984,19		3.732,26	0,00	
				3.732,26	0,00	667.716,45
10052	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese in conto capitale	3.746.630,73		102.119,16	0,00	
				102.119,16	0,00	3.848.749,89
11011	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese correnti	76.885,13		11.500,00	0,00	
				11.500,00	0,00	88.385,13
11022	Soccorso civile-Interventi a seguito di calamità naturali-Spese in conto capitale	281.934,05		40.000,00	0,00	
				40.000,00	0,00	321.934,05



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	10.152.495,43	225.553,19	40.919,10	10.337.129,52
Titolo 2	14.987.537,41	207.119,16	0,00	15.194.656,57
Titolo 3	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Titolo 4	468.407,22	0,00	0,00	468.407,22
Titolo 5	11.172.705,75	0,00	0,00	11.172.705,75
Titolo 7	17.456.986,83	0,00	0,00	17.456.986,83
Totale Spese	54.238.132,64	732.672,35	40.919,10	54.929.885,89
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	54.238.132,64	732.672,35	40.919,10	54.929.885,89



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

**PARTE I ENTRATA
PRP - 1310 / 2024**

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
101011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	4.605.280,32		35.000,00	0,00	
				35.000,00	0,00	4.640.280,32
103011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	575.676,03		19.379,55	0,00	
				19.379,55	0,00	595.055,58
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	497.174,02		61.824,91	0,00	
				61.824,91	0,00	558.998,93
303003	Entrate extratributarie-Interessi Attivi	4.500,00		45.032,54	0,00	
				45.032,54	0,00	49.532,54
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	811.852,62		24.799,93	0,00	
				24.799,93	0,00	836.652,55
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	7.727.327,62		207.119,16	0,00	



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE I ENTRATA PRP - 1310 / 2024

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	7.727.327,62				
				207.119,16	0,00	7.934.446,78
504005	Entrate da riduzioni di attività finanziarie-Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		300.000,00	0,00	
				300.000,00	0,00	300.000,00
	Avanzo di Amministrazione vincolato per legge	20.786,29		7.632,28	0,00	
				7.632,28	0,00	28.418,57
	Avanzo di Amministrazione accantonato	13.190,06		6.603,81	0,10	
				6.603,81	0,10	19.793,77
	Avanzo di Amministrazione vincolato trasferimenti/mutui	65.141,08		428,00	0,00	
				428,00	0,00	65.569,08



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	5.180.956,35	54.379,55	0,00	5.235.335,90
Titolo 2	497.174,02	61.824,91	0,00	558.998,93
Titolo 3	2.467.461,18	69.832,47	0,00	2.537.293,65
Titolo 4	8.017.536,62	207.119,16	0,00	8.224.655,78
Titolo 5	33.910,10	300.000,00	0,00	333.910,10
Titolo 6	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Titolo 7	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 9	16.770.038,80	0,00	0,00	16.770.038,80
Totale Entrate	43.267.077,07	693.156,09	0,00	43.960.233,16
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	138.230,76	0,00	0,00	138.230,76
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.318.464,68	0,00	0,00	5.318.464,68
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	99.117,43	14.664,09	0,10	113.781,42
	48.822.889,94	707.820,18	0,10	49.530.710,02



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 24/07/2024

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

**PARTE II SPESA
PRP - 1310 / 2024**

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	181.111,16		5.000,00	10.500,00	
				5.000,00	10.500,00	175.611,16
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	563.274,02		15.396,85	22.430,23	
				15.396,85	22.430,23	556.240,64
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	607.343,84		128.342,64	0,00	
				128.342,64	0,00	735.686,48
01033	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00		300.000,00	0,00	
				300.000,00	0,00	300.000,00
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	194.694,60		0,00	2.090,00	
				0,00	2.090,00	192.604,60
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali	115.850,50				



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 24/07/2024

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE II SPESA PRP - 1310 / 2024

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01051	e patrimoniali-Spese correnti			5.000,00	0,00	
				5.000,00	0,00	120.850,50
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	541.567,82		15.293,39	0,00	
				15.293,39	0,00	556.861,21
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	146.346,16		8.495,26	0,00	
				8.495,26	0,00	154.841,42
02011	Giustizia-Uffici giudiziari-Spese correnti	62.705,65		0,00	898,87	
				0,00	898,87	61.806,78
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	433.300,00		0,00	5.000,00	
				0,00	5.000,00	428.300,00
05011	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Valorizzazione dei beni di interesse storico-Spese correnti	130.000,00		20.000,00	0,00	



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 24/07/2024

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE II SPESA PRP - 1310 / 2024

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
05011	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Valorizzazione dei beni di interesse storico-Spese correnti	130.000,00				
				20.000,00	0,00	150.000,00
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	266.763,45		22.090,00	0,00	
				22.090,00	0,00	288.853,45
06011	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese correnti	178.909,90		3.000,00	0,00	
				3.000,00	0,00	181.909,90
07012	Turismo-Sviluppo e valorizzazione del turismo-Spese in conto capitale	0,00		31.000,00	0,00	
				31.000,00	0,00	31.000,00
08022	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese in conto capitale	642.123,86		24.000,00	0,00	
				24.000,00	0,00	666.123,86
09012	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Difesa del suolo-Spese in conto capitale	2.637.298,75		10.000,00	0,00	



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 24/07/2024

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE II SPESA PRP - 1310 / 2024

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
09012	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Difesa del suolo-Spese in conto capitale	2.637.298,75				
				10.000,00	0,00	2.647.298,75
10051	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	509.447,12		3.732,26	0,00	
				3.732,26	0,00	513.179,38
10052	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese in conto capitale	3.693.333,29		102.119,16	0,00	
				102.119,16	0,00	3.795.452,45
11011	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese correnti	38.498,18		11.500,00	0,00	
				11.500,00	0,00	49.998,18
11022	Soccorso civile-Interventi a seguito di calamità naturali-Spese in conto capitale	151.003,16		40.000,00	0,00	
				40.000,00	0,00	191.003,16
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	34.000,00		2.366,78	0,00	



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

**PARTE II SPESA
PRP - 1310 / 2024**

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	34.000,00				
				2.366,78	0,00	36.366,78
20021	Fondi e accantonamenti-Fondo crediti di dubbia esigibilità-Spese correnti	366.503,97		1.402,84	0,00	
				1.402,84	0,00	367.906,81



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	7.920.233,14	241.620,02	40.919,10	8.120.934,06
Titolo 2	13.535.736,81	207.119,16	0,00	13.742.855,97
Titolo 3	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Titolo 4	468.407,22	0,00	0,00	468.407,22
Titolo 5	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 7	16.770.038,80	0,00	0,00	16.770.038,80
Totale Spese	48.694.415,97	748.739,18	40.919,10	49.402.236,05
Disavanzo di Amministrazione	128.473,97	0,00	0,00	128.473,97
	48.822.889,94	748.739,18	40.919,10	49.530.710,02

del 24/07/2024



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

**PARTE I ENTRATA
PRP - 1310 / 2024**

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
103011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	575.676,03		19.379,55	0,00	
				19.379,55	0,00	595.055,58
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	350.496,27		6.902,63	0,00	
				6.902,63	0,00	357.398,90
301003	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.545.179,73		24.763,51	0,00	
				24.763,51	0,00	1.569.943,24



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	5.174.172,64	19.379,55	0,00	5.193.552,19
Titolo 2	350.496,27	6.902,63	0,00	357.398,90
Titolo 3	1.947.993,50	24.763,51	0,00	1.972.757,01
Titolo 4	981.471,00	0,00	0,00	981.471,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 9	16.570.038,80	0,00	0,00	16.570.038,80
Totale Entrate	35.024.172,21	51.045,69	0,00	35.075.217,90
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	35.024.172,21	51.045,69	0,00	35.075.217,90

del 24/07/2024



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

**PARTE II SPESA
PRP - 1310 / 2024**

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	166.253,60		7.923,60	13.206,80	
				7.923,60	13.206,80	160.970,40
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	328.268,96		56.328,89	0,00	
				56.328,89	0,00	384.597,85



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 24/07/2024

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	7.025.339,53	64.252,49	13.206,80	7.076.385,22
Titolo 2	852.347,52	0,00	0,00	852.347,52
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	447.972,39	0,00	0,00	447.972,39
Titolo 5	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 7	16.570.038,80	0,00	0,00	16.570.038,80
Totale Spese	34.895.698,24	64.252,49	13.206,80	34.946.743,93
Disavanzo di Amministrazione	128.473,97	0,00	0,00	128.473,97
	35.024.172,21	64.252,49	13.206,80	35.075.217,90



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

**PARTE I ENTRATA
PRP - 1310 / 2024**

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
103011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	575.676,03		19.379,55	0,00	
				19.379,55	0,00	595.055,58
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	350.496,27		7.608,47	0,00	
				7.608,47	0,00	358.104,74
301003	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.545.179,73		24.763,51	0,00	
				24.763,51	0,00	1.569.943,24



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 24/07/2024

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	5.044.046,68	19.379,55	0,00	5.063.426,23
Titolo 2	350.496,27	7.608,47	0,00	358.104,74
Titolo 3	1.905.160,04	24.763,51	0,00	1.929.923,55
Titolo 4	304.123,48	0,00	0,00	304.123,48
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 9	16.570.038,80	0,00	0,00	16.570.038,80
Totale Entrate	34.173.865,27	51.751,53	0,00	34.225.616,80
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	34.173.865,27	51.751,53	0,00	34.225.616,80



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

**PARTE II SPESA
PRP - 1310 / 2024**

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	166.253,60		7.923,60	13.206,80	
				7.923,60	13.206,80	160.970,40
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	324.818,21		57.034,73	0,00	
				57.034,73	0,00	381.852,94



Comune di Castelnuovo di Garfagnana
Provincia di Lucca

del 24/07/2024

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	6.861.895,37	64.958,33	13.206,80	6.913.646,90
Titolo 2	175.000,00	0,00	0,00	175.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	438.457,13	0,00	0,00	438.457,13
Titolo 5	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 7	16.570.038,80	0,00	0,00	16.570.038,80
Totale Spese	34.045.391,30	64.958,33	13.206,80	34.097.142,83
Disavanzo di Amministrazione	128.473,97	0,00	0,00	128.473,97
	34.173.865,27	64.958,33	13.206,80	34.225.616,80



BILANCIO AGGIORNATO

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta PRP-1310/2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		138.230,76	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		128.473,97	128.473,97	128.473,97
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.331.628,48 0,00	7.523.708,10 0,00	7.351.454,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		129.123,48	129.123,48	129.123,48
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		8.120.934,06	7.076.385,22	6.913.646,90
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilit�			367.906,81	337.365,20	337.365,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		468.407,22	447.972,39	438.457,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidit�</i>			36.208,33	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-118.832,53	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		71.832,53 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		77.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		41.948,89	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		5.318.464,68	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.858.565,88	981.471,00	304.123,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		129.123,48	129.123,48	129.123,48
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		77.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00



BILANCIO AGGIORNATO
EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta PRP-1310/2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		300.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		13.742.855,97 0,00	852.347,52 0,00	175.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		300.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		300.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		35.624,20		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-35.624,20	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Variazioni Provvisorie - Proposta PRP-1310/2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		113.781,42	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		128.473,97	128.473,97	128.473,97
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		36.208,33	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		5.456.695,44	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.331.356,81	5.235.335,90	5.193.552,19	5.063.426,23	Titolo 1 - Spese correnti	10.337.129,52	8.120.934,06	7.076.385,22	6.913.646,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	709.506,53	558.998,93	357.398,90	358.104,74	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.989.063,92	2.537.293,65	1.972.757,01	1.929.923,55	Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.194.656,57	13.742.855,97	852.347,52	175.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.023.048,65	8.224.655,78	981.471,00	304.123,48	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	708.965,94	333.910,10	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	26.761.941,85	16.890.194,36	8.505.179,10	7.655.578,00	Totale spese finali.....	25.831.786,09	22.163.790,03	7.928.732,74	7.088.646,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.229.801,83	300.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	468.407,22	468.407,22	447.972,39	438.457,13
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	36.208,33	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.172.705,75	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.335.294,02	16.770.038,80	16.570.038,80	16.570.038,80	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	17.456.986,83	16.770.038,80	16.570.038,80	16.570.038,80
Totale Titoli.....	56.327.037,70	43.960.233,16	35.075.217,90	34.225.616,80	Totale Titoli.....	54.929.885,89	49.402.236,05	34.946.743,93	34.097.142,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	56.327.037,70	49.530.710,02	35.075.217,90	34.225.616,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54.929.885,89	49.530.710,02	35.075.217,90	34.225.616,80
Fondo di cassa finale presunto	1.397.151,81								



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

SERVIZIO FINANZIARIO

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 (ART. 193 DEL TUEL)

Premessa, riferimenti normativi e contabili

Art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" "1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal Testo Unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6). 2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2. 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

Art. 175, comma 8 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Assestamento generale di bilancio":
"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Il controllo sugli equilibri finanziari

Tuel 267/2000 – Tit. VI, Capo III "Controlli interni"

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III "Controlli interni" del Titolo VI del TUEL 267/2000 dal Decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174. L'articolo 147-quinquies così recita: *"1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico- finanziario degli organismi gestionali esterni".*

ANALISI DEGLI EQUILIBRI

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto riferibile all'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso e all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Si tratta di un atto particolarmente delicato e importante del processo di programmazione e controllo, che l'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011, relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, comprende tra gli strumenti della programmazione degli enti locali.

"Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

... omissis ...

*g) lo **schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio**, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*

... omissis ..."

Proprio per verificare il rispetto degli equilibri contabili, il Responsabile del Settore Finanziario ha proceduto, con nota prot. 14368 del 17/06/2024, a richiedere ai responsabili dei servizi di analizzare:

- tutte le situazioni in grado di pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto concerne la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- tutte le voci di entrata e di spesa sulla base del relativo andamento, evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- la verifica dell'effettiva realizzazione delle coperture degli investimenti e la dinamica dei cronoprogrammi dei lavori, per poter analizzare compiutamente le pertinenti variazioni di bilancio, anche in riferimento agli impegni di spesa reimputati e finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato;

Al fine di avere un quadro complessivo della situazione, è stato richiesto di effettuare una ricognizione delle cause in corso, con l'obiettivo, ricorrendo le circostanze, di costituire il fondo contenzioso disciplinato dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria.

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 15/09/2023, è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2024/2026 (D.U.P.) e, con la deliberazione adottata dallo stesso organo collegiale n. 58 del 20/12/2023, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20/12/2023, è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2024, è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2023;

Il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, all'articolo 175, definisce gli ambiti e i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella sezione operativa del DUP, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione.

Il prospetto seguente riporta gli estremi delle variazioni adottate nel corso del 2024:

VARIAZIONI ADOPTATE FINO AL 30/06/2024	ORGANO	NUMERO	DATA
VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	GIUNTA	17	08/02/2024
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA C) DEL D. LGS. 267/2000	RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	270	12/02/2024
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA C) DEL D. LGS. 267/2000	RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	331	19/02/2024
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	CONSIGLIO	6	14/03/2024
VARIAZIONE DI ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II	RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	557	22/03/2024

VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026	GIUNTA	32	27/04/2024
VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	GIUNTA	41	11/04/2024
ADEGUAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ALLE RISULTANZE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2023 - ART. 227, COMMA 6-QUATER DEL D.LGS. 267/2000 (VARIAZIONE DI CASSA)	GIUNTA	45	02/05/2024
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA C) DEL D. LGS. 267/2000	RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	781	07/05/2024
VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026	GIUNTA	53	23/05/2024
VARIAZIONE COMPENSATIVA DI CAPITOLI TRA MACROAGGREGATI	RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	1072	26/06/2024
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	CONSIGLIO	23	28/06/2024

ANALISI DELL'EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE

L'art. 147-quinquies, comma 1, del TUEL impone la necessità di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari complessivi mediante il coordinamento del Responsabile del Settore Finanziario e attraverso la vigilanza dell'Organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario e dei Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Ne discende, chiaramente, che la verifica degli equilibri di bilancio è l'occasione per estendere il monitoraggio agli equilibri di parte corrente e di parte capitale, mediante verifica della congruità delle previsioni di tutti i capitoli di entrata e di spesa, alla luce delle dinamiche della gestione e della proiezione delle stesse al 31 dicembre.

Il ruolo attivo di tutti i Responsabili risulta, quindi, particolarmente importante ai fini del monitoraggio delle procedure di accertamento delle entrate e impegno delle spese e di valutazione del grado di esigibilità delle stesse, nonché del mantenimento degli equilibri di cassa.

Sono infatti molteplici gli aspetti da attenzionare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio, con una puntuale verifica dell'attendibilità delle previsioni;
- il rispetto degli equilibri complessivi di bilancio (parte corrente, parte capitale e servizi per conto terzi), comprese le partite vincolate;
- gli equilibri di cassa;
- gli equilibri nella gestione dei residui;
- la verifica in merito all'esistenza o meno di debiti fuori bilancio ovvero il loro ripiano;
- la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, sia a rendiconto che in competenza;
- la congruità del fondo contenzioso;
- la congruità dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- la verifica dell'effettiva realizzazione delle coperture degli investimenti e la dinamica dei cronoprogrammi dei lavori, per poter analizzare compiutamente le pertinenti variazioni di bilancio, anche in riferimento agli impegni di spesa reimputati e finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato.

La previsione dell'art. 193 del TUEL va letta unitamente all'articolo 175, comma 8, del TUEL, che disciplina l'assestamento generale del bilancio, deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio, attraverso cui si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

GESTIONE ORDINARIA

In materia di gestione ordinaria, la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Questo equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo, l'articolo 193, al primo comma, specifica: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario"*.

Con il nuovo ordinamento contabile, gli enti sono chiamati anche a gestire un bilancio di cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio di previsione: in tale documento vengono, infatti, riportate l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Gli stanziamenti di cassa previsti nel bilancio di previsione devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Sulla base di quanto appena esposto, in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, e anche di provvedimento di assestamento generale di bilancio, è necessario dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza e la gestione di cassa, per ciascuna delle annualità contemplate dal bilancio di previsione.

PARTE CORRENTE

A seguito della comunicazione inviata con prot. 14368 del 24/06/2024, sono state analizzate nel dettaglio, con la collaborazione dei Responsabili dei Servizi dell’Ente, le singole voci di bilancio in entrata e in uscita.

ENTRATE TRIBUTARIE

In linea generale le entrate a oggi accertate fanno presumere che il gettito preventivato verrà complessivamente conseguito.

Le maggiori entrate previste, oggetto di apposita variazione, trovano motivazione in introiti già incassati e/o in previsioni certe.

In particolare, in ambito tributario:

per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024/2026 sono state formulate tenendo in considerazione la tendenza storica degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL’IRPEF

Le previsioni relative all’addizionale Irpef del triennio 2024/2026 sono state elaborate facendo riferimento all’andamento storico del tributo.

Come previsto dal principio contabile per le entrate in autoliquidazione, l’addizionale Irpef è accertata per cassa.

In sede di rendiconto 2023, è stato registrato un incremento delle riscossioni di circa 30.000,00 rispetto agli esercizi precedenti, confermato dal trend 2024, che, alla data odierna, vede un aumento delle riscossioni, rispetto al 2023, di circa 15.000,00 euro.

È, pertanto, possibile prevedere un incremento dello stanziamento iniziale di almeno 35.000,00 euro.

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	735.000,00	700.000,00	700.000,00

NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639-731 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), Legge n. 208/2015.

L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, prevedendo l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (IMU) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova IMU.

Pur essendo le aliquote 2024 invariate rispetto al 2023, si prevede un aumento del gettito IMU, dovuto, in particolar modo alla realizzazione della nuova RSA sul Piano Pieve, al cambio di destinazione da industriale a commerciale di parte della zona interessata dalla recente variante urbanistica ed al parziale completamento di alcuni immobili nell'area Ex Valserchio, oggi denominata Fabbrica.

Allo stesso tempo, occorre tenere in debita considerazione gli effetti dell'ampliamento della base imponibile, che già sta producendo, e senz'altro continuerà a produrre, l'intensa attività di accertamento svolta negli ultimi esercizi.

Si ricorda in proposito che il gettito IMU è rappresentato in bilancio al netto della quota che va ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale.

I versamenti rilevati al 30/06/2024, relativi alla prima rata, sono tali da far prevedere un gettito in linea con le previsioni.

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011 , conv. in legge n. 214/2011		
	Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011		
	Art. 1 commi 738 e segg. Legge di Bilancio 2020		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	1.513.058,50	1.513.058,50	1.513.058,50

Riguardo all'attività di recupero evasivo programmata per il triennio 2024/2026, si stima un gettito pari a euro 250.000,00 nel 2024, a euro 200.000,00 nel 2025 e a euro 200.000,00 nel 2026.

Ad ogni buon conto, si precisa che le previsioni sono state effettuate in conformità al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni); conseguentemente la previsione in tema di recupero evasione comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che viene garantita con la costituzione, nella parte spesa, del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

In questa sede è possibile confermare la previsione iniziale in considerazione degli avvisi di accertamento che si prevede di emettere e notificare entro la fine dell'esercizio.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Con la delibera 363/2021/R/RIF, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana ha approvato il piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022/2025 con deliberazione di Consiglio n. 28 del 30/05/2022.

Secondo quanto previsto dalla normativa attualmente in vigore, il piano economico finanziario è soggetto ad un aggiornamento biennale, che si è concretizzato nella deliberazione del Direttore Generale dell'Autorità per il Servizio di Gestione integrata dei rifiuti urbani n. 30 del 15/04/2024, nella quale si è proceduto alla validazione dell'aggiornamento del PEF 2024/2025 ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento in applicazione del MTR-2 ARERA.

Le previsioni di bilancio, pertanto, sono state aggiornate sulla base del nuovo PEF 2024/2025, approvato con deliberazione di Consiglio n. 12 del 29/04/2024.

La determinazione delle tariffe TARI è comunque tale da garantire la copertura integrale dei costi, così come previsti nel PEF.

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 ; art. 57-bis D.L. 124/19 conv. In L. 157/19		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	1.975.129,00	2.032.990,00	n.d.

Con la modifica dell'art. 23 del Regolamento Tari, è stato disposto che i soggetti passivi, il cui nucleo familiare si trovi in situazioni di disagio economico risultante da una certificazione ISEE non superiore ad euro 14.000,00, abbiano diritto alla compensazione del tributo. Lo stanziamento di bilancio delle esenzioni TARI è stato, conseguentemente, aggiornato e, sulla base delle richieste arrivate entro la scadenza del 30/06/2024, è da ritenersi congruo.

Riguardo all'attività di recupero evasivo programmata per il triennio 2024/2026, si stima un gettito pari a euro 50.000,00 nel 2024, a euro 45.000,00 nel 2025 e a euro 45.000,00 nel 2026.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Dal 2024 hanno generato un forte impatto sui bilanci comunali le disposizioni in materia di "spending review", che si inseriscono all'interno della normativa relativa ai conguagli Covid e ne condizionano gli importi.

Con il termine inglese di "spending review" (letteralmente "revisione della spesa") si indica in generale un processo finalizzato a migliorare e razionalizzare la spesa pubblica: più semplicemente tale termine viene correntemente utilizzato per indicare i tagli di risorse disposti da disposizioni legislative nei confronti dei bilanci degli enti locali.

Attualmente tali decurtazioni sono di due tipi:

- la prima è prevista dall'articolo 1, comma 850, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021: c.d. spending review informatica), successivamente sostituito dall'art. 6-ter comma 4 del D.L. 132/2023, che dispone un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- la seconda è prevista dall'articolo 1, comma 533, della legge 213/2023 (legge di bilancio 2024), per il complessivo importo di 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane.

Per quanto riguarda le modalità di contabilizzazione, anche per questi tagli valgono le regole previste per la restituzione dei fondi Covid ricevuti in surplus (trattenuta a carico del Fondo di Solidarietà Comune, da accertarsi al lordo del taglio subito e contestuale impegno in spesa per l'importo del taglio stesso, con regolarizzazione contabile mediante emissione di mandati di pagamento versati in quietanza di entrata); poiché i tagli da "spending review" sono distinti, sono stati istituiti due diversi capitoli in spesa.

A differenza delle analoghe iscrizioni nella spesa per la restituzione del surplus dei fondi Covid ricevuti, che vengono finanziati mediante utilizzo dell'avanzo vincolato, questi tagli rappresentano per gli enti un costo secco, e vanno finanziati con risorse correnti; da notare inoltre che, mentre il taglio derivante dalla spending review "informatica" è stato posto a carico di tutti gli enti locali, quello previsto dalla legge di bilancio 2024 ha escluso gli enti locali in dissesto o in procedura di riequilibrio finanziario, nonché quelli che hanno sottoscritto gli accordi per il ripiano dei disavanzi di cui al comma 572 della legge di bilancio 2022 e all'articolo 43, comma 2, del d.l. n. 50/2022.

La ripartizione del primo taglio, derivante dalla "spending review informatica" di complessivi 100 milioni per i comuni e 50 milioni per le province, è stata effettuata con decreto interministeriale del 29 marzo 2024.

Per il Comune di Castelnuovo di Garfagnana il taglio è pari a euro 13.346,51 per il 2024 e a euro 13.346,51 per il 2025.

Per quanto concerne invece il taglio previsto dalla legge di bilancio 2024, nel mese di maggio era stata resa nota una bozza di decreto, ma i criteri utilizzati per quantificare gli importi da porre a carico dei singoli comuni avevano incontrato la decisa contrarietà delle organizzazioni rappresentative degli enti locali, in quanto danneggiavano eccessivamente gli enti che avevano ricevuto finanziamenti PNRR.

È stata, quindi, elaborata una nuova bozza di ripartizione, meno penalizzante per gli enti locali destinatari di fondi europei rispetto all'impostazione iniziale.

Stante la necessità per i comuni di disporre di dati ufficiali e definitivi circa i conguagli dei fondi Covid, fondamentali per poter procedere correttamente alle operazioni di assestamento del bilancio e di salvaguardia degli equilibri da effettuare entro il mese di luglio, il Ministero dell'interno, anche su sollecitazione dell'ANCI, nelle more del perfezionamento di due distinti decreti ministeriali, ha diffuso, in data 4 luglio, un comunicato con cui ha reso nota la pubblicazione nel sito della Finanza Locale dei prospetti allegati a tali decreti, ambedue iscritti all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 giugno scorso.

Il primo decreto riguarda il riparto del contributo alla finanza pubblica (c.d. "spending review") previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge di bilancio 2024, del complessivo importo di 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane.

Il secondo decreto concerne i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge di bilancio 2024, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese.

La contestualità della pubblicazione degli importi relativi ai due decreti deriva dal fatto che le risorse del fondo di cui al comma 508 della legge di bilancio 2024 - quali residuano dopo la assegnazione di quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali per i quali la verifica finale abbia rilevato un deficit - vengono ripartite in favore degli enti locali in proporzione al concorso alla finanza pubblica di ciascuno di essi.

Per il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, il contributo alla finanza pubblica ammonta agli importi riepilogati nella seguente tabella:

Anno	Importo
2024	27.071,28
2025	27.107,18
2026	27.868,95
2027	28.673,69
2028	28.696,24

La quota di riparto delle risorse residue del fondo di cui al comma 508 della legge di bilancio 2024, suddivise in proporzione al concorso alla finanza pubblica, è riportata nella tabella seguente

Anno	Importo
2024	6.896,51
2025	6.902,63
2026	7.608,47
2027	7.828,17
2028	0,00

Il contributo forzoso conseguente alla "spending review" è stato ripartito a carico di ciascun ente in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), sulla base delle risultanze del rendiconto 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato), tenuto conto delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023.

Il taglio netto, per il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, comprensivo anche della "spending review informatica", ammonta, pertanto a

Anno	Importo
2024	33.521,28
2025	33.551,05
2026	20.260,48
2027	20.845,52
2028	28.696,24

TRASFERIMENTI CORRENTI

Come già segnalato per le entrate del titolo 1°, anche quelle del titolo 2° hanno subito, con il nuovo ordinamento contabile, una rivisitazione nella loro denominazione ed allocazione all'interno del bilancio armonizzato. La nuova struttura prevede una distinzione in cinque tipologie, con un raggruppamento rispetto al passato in una unica tipologia dei trasferimenti dai vari soggetti del settore pubblico.

È infine da precisare che alcune tipologie di questo titolo, benché rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che non è più riscontrabile nella denominazione delle categorie: se, infatti, per i contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

non è prevista - nella maggior parte dei casi - una specifica utilizzazione, non altrettanto accade per le altre categorie ed in particolare per quelle relative ai trasferimenti dalla regione destinati al finanziamento di specifiche funzioni di spesa.

È inoltre opportuno sottolineare come il Titolo 2° dell'entrata, in conseguenza del processo di trasformazione delle modalità di trasferimento delle risorse agli enti locali, che ha determinato l'iscrizione del Fondo di solidarietà comunale al Titolo 1°, ricopre oggi un ruolo marginale rispetto al passato. In esso confluiscono, infatti, alcuni ulteriori contributi statali finalizzati, oltre che i contributi regionali destinati prevalentemente al contrasto al disagio sociale e all'istruzione.

In tale ambito non si segnalano variazioni di rilievo, se non l'inserimento dei contributi statali ex art. 3 del Dlgs 23/2011 (minori introiti addizionale IRPEF - cedolare secca) ed ex art. 1 legge 244/2007 e art. 2 DL 93/2008 - minori introiti addizionale IRPEF, al cui stanziamento non si era proceduto in sede di bilancio di previsione 2024/2026, non disponendo ancora di dati certi.

Euro 30.000,00 provengono, invece, da un contributo dell'Unione Comuni Garfagnana per la realizzazione del "Festival Mont'Alfonso sotto le stelle" 2024.

LE ENTRATE EXTRA-TRIButarIE

Le Entrate extratributarie (titolo 3°) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli 1° e 2°, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Appare in questa sede opportuno proporre alcuni cenni in merito ai criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle principali entrate proprie, a carattere extratributario, di competenza dell'ente, precisando che il titolo terzo è certamente quello che più ha subito gli effetti delle manovre finanziarie adottate negli esercizi 2020 e 2021 destinate a fronteggiare le conseguenze delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19.

Già nell'anno 2022 si è rilevato un graduale ritorno alla situazione pre-pandemia, con le entrate accertate a tale titolo sostanzialmente in linea con le risultanze dell'esercizio 2019. Gli esercizi compresi nel triennio della programmazione prevedono, quindi, una stabilizzazione di tali valori.

Le principali variazioni del titolo 3° riguardano:

- la tipologia 30100: euro 71.081,91 da adeguamento stanziamento fondi BIM annualità 2024 e precedenti;
- la tipologia 30300: euro 45.032,07 per interessi provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti su mutui non erogati per il secondo semestre 2023, di cui euro 41.493,66 per il mutuo contratto per la realizzazione del parcheggio del Teatro Alfieri ed euro 3.538,41 per il mutuo contratto sulla rigenerazione della stazione ferroviaria;
- la tipologia 30500: euro 127.000,00 per contributi vari di privati, di cui 105.000,00 per la realizzazione del "Festival Mont'Alfonso sotto le stelle" 2024.

Le altre entrate extratributarie sono tali da far prevedere un gettito in linea con le previsioni.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del titolo 4°, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6°, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per tipologie.

In merito alle entrate destinate al finanziamento della spesa in conto capitale, (con esclusione dell'indebitamento, oggetto di ulteriori approfondimenti nel prosieguo del documento), è

opportuno in questa sede fare alcuni cenni con riferimento alle voci di maggiore rilevanza e impatto sull'attività dell'ente:

Proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione)

Lo stanziamento è complessivamente quantificato in € 80.000,00 per l'esercizio 2024, in € 80.000,00 per l'esercizio 2025 ed in € 80.000,00 per l'esercizio 2026.

Vale la pena di ricordare in questa sede il mutato contesto normativo di riferimento che ha prodotto i suoi effetti già negli ultimi esercizi, dato che il comma 460 dell'art. 1 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) ha previsto, per la prima volta in modo strutturale, che *"A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*. In pratica il legislatore ha inteso adottare un criterio finalistico nell'utilizzo di tali risorse, destinato a prevalere sulla distinzione contabile della spesa.

Per l'esercizio 2024, sulla base dei vincoli di destinazione sopra descritti, si è provveduto a destinare al finanziamento di spese correnti l'importo di € 77.000,00.

Lo stanziamento iniziale risulta congruo.

Proventi da alienazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni prevede proventi da alienazioni immobiliari che, tuttavia, non trovano rappresentazione nelle previsioni di bilancio, dato che ad oggi non esiste alcuna certezza circa l'effettiva possibilità di vendita degli stessi.

Contributi agli investimenti

Il bilancio triennale 2024-2026 vede la presenza di alcuni contributi, concessi a seguito della partecipazione a bandi regionali e nazionali, oltre che di fondazioni private. Si fa riferimento all'analisi degli stanziamenti presenti al Tit 2° della spesa per evidenziare l'entità delle varie assegnazioni, sia in fase di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, sia in sede di variazioni.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Le entrate del titolo 6° sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa (ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge), sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi, la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente. Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, comma 1, sancisce che *"...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto*

interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ...", ovvero il 2015.

La rilevante novità, introdotta dalla Legge di stabilità 2015, è riferibile all'alleggerimento dei limiti di indebitamento degli enti locali, con lo scopo dichiarato di favorire gli investimenti pubblici. A tal fine, il comma 539 ha modificato l'articolo 204 del TUEL (D.Lgs n. 267/2000) incrementando, a partire dal 2015, dall'8% al 10% il tetto massimo degli interessi passivi sul totale entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al di sotto del quale le amministrazioni possono legittimamente contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato.

A tal riguardo si ritiene opportuno proporre anche all'interno della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residuo del nostro ente, i cui oneri finanziari per la gestione del debito risultano pari al 2,28% delle entrate correnti (rendiconto 2023), quindi ben distanti dai limiti di legge sopra descritti.

Nel 2024 l'Ente ha programmato l'assunzione di un nuovo mutuo per l'ampliamento del cimitero di Antisciana dell'importo di euro 300.000,00.

In merito all'indebitamento complessivo dell'ente, è opportuno svolgere alcune considerazioni in una prospettiva di sostenibilità di lungo periodo, che va oltre lo spazio temporale del bilancio triennale.

Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana presenta un debito residuo a proprio carico, al 31/12/2023, di euro 7.728.579,78 dovuto, principalmente, ad una politica di investimento improntata, negli ultimi anni, all'utilizzo del ricorso al debito per garantire la quota di cofinanziamento di interventi finanziati con contributi regionali e nazionali, talvolta di notevole entità, ovvero per far fronte ad esigenze improcrastinabili, quali somme urgenze, per le quali altri percorsi di finanziamento non sono risultati obiettivamente praticabili.

Il contesto richiede, però, un'attenta politica di gestione del debito, finalizzata a contenere l'impatto degli oneri finanziari sulla spesa corrente, già eccessivamente "rigida" rispetto alle esigenze manifestate dall'Amministrazione. In questo senso merita incentivare il ricorso allo strumento del "prestito flessibile", utile ad adeguare l'utilizzo del debito agli effettivi stati di avanzamento delle opere in corso, e quindi in grado di spostare in avanti l'ammortamento dei mutui in corso di attivazione, per permettere alla parte corrente di alleggerirsi di rate che vengono meno per effetto della naturale fine dell'ammortamento di prestiti contratti in anni passati.

ENTRATE DA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE

Le entrate ricomprese nel titolo 7° Entrate da anticipazione da istituto tesoriere riportano le previsioni di accensione di questa fonte di finanziamento a breve.

L'Ente è attualmente in anticipazione di cassa per circa 2.000.000,00 di euro. La spiegazione di tale difficoltà di liquidità è da ricercare in maniera particolare nella mole di investimenti realizzata, che si è avvalsa, in misura pressoché totale, dei cosiddetti contributi a rendicontazione.

Come risaputo, questo tipo di contribuzione, sia statale che regionale, prevede l'anticipazione delle spese da parte del Comune, a cui vengono restituite successivamente, con tempistiche, da parte degli Enti erogatori, che risultano molto spesso abbastanza lunghe.

Questa discrasia, unita alle difficoltà di incasso che, sempre più, interessano l'ambito tributario, determina il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'esposizione all'anticipazione genera, inevitabilmente, la corresponsione di interessi da parte dell'Ente, sulla base di quanto previsto dalla convenzione di tesoreria in essere.

ENTRATE PER CONTO DI TERZI

Le entrate per conto terzi ricomprese nel titolo 9 delle entrate misurano le entrate poste in essere in nome e per conto di terzi. A tal fine le previsioni del nostro ente sono conformi alle disposizioni contenute nel principio contabile applicato sulla competenza finanziaria.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'articolo 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021, convertito con modificazione nella l. 106/2021, prevede che *"Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso"*.

Secondo quanto stabilito dalla commissione Arconet nella seduta del 17 novembre 2021, *"gli enti locali possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità in sede di bilancio di previsione, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, costituita dalle entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL"*.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021 *"La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*.

Al bilancio di previsione 2024 è stata applicata la quota accantonata relativa all'anticipazione di liquidità rimborsata nel 2023, pari a € 36.208,33, che, nell'allegato a1 e nel risultato di amministrazione del rendiconto 2023, è inserita nella voce "altri accantonamenti".

Complessivamente risultano applicati al bilancio di previsione 2024/2026 euro 113.781,42, di cui euro 71.832,53 alla parte corrente ed euro 41.948,89 agli investimenti.

Tipologia avanzo	Importo al 31/12/2023	Utilizzato nel 2024 compresa la variazione di assestamento
Avanzo accantonato per utilizzo anticipazioni di liquidità	36.208,33	36.208,33
Avanzo accantonato per rinnovi contrattuali	26.868,00	6.603,81
Avanzo accantonato per indennità di fine mandato	13.190,06	13.190,06
Avanzo vincolato per legge (permessi a costruire)	34.989,33	25.786,29
Avanzo vincolato per legge (economie straordinario 2023)	2.632,28	2.632,28
Avanzo vincolato da	16.640,40	16.640,40

trasferimenti (adeguamento prezzi)		
Avanzo vincolato da trasferimenti (nido)	10.457,75	10.457,75
Avanzo vincolato da trasferimenti (protezione civile)	1.834,50	1.834,50
Avanzo vincolato da trasferimenti (ristori specifici di spesa non utilizzati)	1.712,00	428,00

L'Ente, in disavanzo da riaccertamento straordinario nell'esercizio 2023, ha rispettato i criteri enunciati nell'art. 1, commi 897-900, della legge di bilancio 2019 n. 145/2018, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato

ANALISI DELLE SPESE

La prima parte del presente lavoro, dedicata all'analisi dell'entrata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questa seconda parte ci occuperemo, invece, di analizzare le spese in maniera analoga a quanto già visto per le entrate. Nei paragrafi seguenti cercheremo, pertanto, di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione, attraverso l'analisi delle corrispondenti spese, al conseguimento degli obiettivi programmatici previsti dapprima in fase di insediamento e, successivamente, declinati nel DUP.

Per rendere più facile la comprensione delle scelte poste in essere, si è ritenuto opportuno mantenere la stessa logica espositiva adottata per le entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

2.1 Analisi per titoli

L'ordinamento finanziario riformato, nel ridisegnare la struttura della spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, mantenendo inalterata la classificazione economica della spesa in titoli e prevedendo un maggior grado di analiticità. In particolare:

Titolo 1° che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

Titolo 2° che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;

Titolo 3° che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);

Titolo 4° che evidenzia i rimborsi delle quote capitali dei prestiti contratti;

Titolo 5° che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;

Titolo 7° che riassume le somme per partite di giro; come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

La composizione dei titoli è da correlare, come già esposto in precedenza, alle relative entrate.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1°, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato

In sostanza, il bilancio corrente ha assunto un volume ormai stabilmente superiore, determinato in parte da fattori fisiologici come l'effetto del tasso d'inflazione, il diffuso incremento di alcune voci di costo, il rinnovo del CCNL dei dipendenti dell'ente, ma anche da fattori inaspettati come l'impennata dei prezzi relativi all'approvvigionamento di energia e gas per riscaldamento, nonché il netto rialzo dei tassi di interesse sugli oneri finanziari del debito.

Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità

Il principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,

entrate assistite da fidejussione,

entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,

entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene allo stesso tempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, a titolo di esempio, alcune entrate tributarie) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e, nondimeno, difficoltà nella gestione della cassa.

Tale fondo deve quindi obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel bilancio di previsione corrente la relativa posta contabile, il cui ammontare è determinato in relazione alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Con riferimento all'individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione. È facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo). Si è quindi provveduto ad individuare le fattispecie di entrata da qualificare come di dubbia e difficile esazione e per ciascuna di esse è stata calcolata la media del rapporto tra incassi in conto competenza ed in conto residui (questi ultimi limitatamente alle riscossioni registrate nell'anno x+1 in conto residui dell'anno x) sugli accertamenti di competenza, con riferimento agli esercizi 2018-2022, così come richiesto dai principi contabili. Esemplificando il metodo di calcolo adottato è il seguente:

incassi di competenza anno X + incassi dell'esercizio X+1 in conto residui anno X

accertamenti esercizio X

Constatato il carattere straordinario della pandemia da Covid-19 ed i conseguenti effetti anche sul volume delle entrate degli enti locali, soprattutto con riferimento alla misura della loro effettiva riscossione, il legislatore con l'art. 107 bis del D.L. 18/2020 ha concesso la facoltà di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli primo e terzo del bilancio computando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. Il Comune di Castelnuovo di Garfagnana si è avvalso di tale facoltà.

L'Ente ha individuato, quali entrate di dubbia e difficile esigibilità, quelle riportate nell'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, denominato "composizione dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità". Il principio prescrive di fornire motivazione delle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esigibilità per le quali non si provvede all'accantonamento. Considerato che le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono prevalentemente quelle allocate ai Titoli 1 e 3, occorre precisare che:

in merito alle entrate tributarie sostanzialmente tutte le voci significative non accertate per cassa, sono oggetto di accantonamento. Restano dunque escluse dall'accantonamento le imposte riscosse mediante autoliquidazione dei contribuenti (si ricorda in particolare l'IMU); per le entrate extratributarie, si considerano di dubbia esigibilità i proventi da sanzioni al codice della strada.

Le altre entrate extra tributarie, si vedano, ad esempio, i proventi dalla mensa scolastica, dall'asilo nido, dal trasporto scolastico, i fitti e il canone unico, presentano ad oggi, percentuali di riscossione tali da non rendere necessaria, per ora, la previsione di uno specifico accantonamento.

Il decreto interministeriale del 25 luglio 2023 ha apportato diverse modifiche anche al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, oltre che definire il nuovo processo per la formazione e approvazione del bilancio di previsione, disciplinato nel principio della programmazione.

Tra le modifiche più rilevanti c'è quella relativa al criterio di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità da iscrivere nel bilancio di previsione.

L'esempio n. 5 precisava, prima della modifica, che, dopo 5 anni dall'entrata in vigore della competenza "potenziata", l'unico criterio per il calcolo della media delle mancate riscossioni, da utilizzare per il conteggio dell'accantonamento al fondo, era quello del complemento a 1 della media semplice (nella duplice versione della media complessiva o della media delle medie) dei rapporti, per ogni anno dei 5 anni precedenti, tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti di competenza. Non era più possibile utilizzare né la media ponderata, né la ponderazione delle medie. Criteri che invece restavano applicabili in sede di rendiconto.

La norma pone rimedio a tale disallineamento, reintroducendo, sin dal 2024, la possibilità di calcolare il fondo da accantonare utilizzando una delle tre possibili medie. Resta ferma la facoltà di calcolare la media considerando il rapporto tra incassi in conto competenza e incassi in c/residui del medesimo anno effettuate l'anno successivo ed il totale degli accertamenti di competenza.

La disposizione, tuttavia, sottolinea il principio della costanza, con riferimento al calcolo del fondo nel rendiconto. Ossia, una volta scelto il tipo di media da utilizzare per il preventivo, il medesimo criterio deve utilizzarsi in sede di rendiconto.

In sede di salvaguardia, l'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti dei crediti che si prevede si formeranno

nell'esercizio e dall'andamento dei corrispondenti accertamenti, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). La determinazione delle svalutazioni 2024/2026 ha tenuto conto della prioritaria necessità di operare doverose cautele in ordine alla concreta realizzabilità delle singole entrate.

La quantificazione del FCDE per il triennio 2024/2026, effettuata in via previsionale e verificata in sede di salvaguardia degli equilibri, risulta congrua rispetto alle esigenze di prudenza finanziaria, prevenendo, da un lato, la sottostima dell'accantonamento e, dall'altro, fenomeni di ultracautela che potrebbero immotivatamente depauperare le risorse destinate all'ordinario funzionamento dei servizi comunali.

In linea di massima, pertanto, i criteri di calcolo adottati in sede di bilancio sono confermati anche durante l'esercizio. La quantificazione delle svalutazioni è stata operata a livello di "capitolo"; ove necessario sono stati effettuati accorpamenti - funzionali al conteggio delle svalutazioni - di poste aggregabili secondo logiche di omogeneità.

La situazione aggiornata in sede di salvaguardia degli equilibri, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede l'adozione di ulteriori interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.

Lo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che si attesta nell'importo complessivo di € 367.906,81 per l'annualità 2024 ed € 338.768,04 per le annualità 2024 e 2025, è determinato mediante il criterio della media semplice, peraltro, già stabilmente utilizzato da questo ente anche negli esercizi precedenti.

Lo stanziamento assestato tiene conto sia dell'aumento delle entrate di dubbia e difficile esazione (adeguamento al PEF 2024/2025) sia dell'aggiornamento delle riscossioni per l'ultimo esercizio chiuso.

Accantonamenti al fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

Attualmente il Comune di Castelnuovo di Garfagnana non ha contenziosi in essere e, dopo l'ulteriore verifica effettuata con i vari Responsabili, non è stata ravvisata la necessità di predisporre alcun accantonamento.

Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

Dal 1° gennaio 2015 la normativa prevede, a carico delle pubbliche amministrazioni locali partecipanti, l'accantonamento in apposito fondo vincolato di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, conseguito dalle società ed aziende partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La materia, dapprima contenuta nella Legge n. 147/2013 (attualmente in vigore esclusivamente con riferimento alle aziende speciali), è oggi organicamente disciplinata dall'art. 21 del D. Lgs n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ove si prevede che *"nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche*

amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione".

Ad oggi non vi sono ragioni tali da rendere necessario procedere, in questa fase, ad accantonamenti per tali finalità.

Accantonamenti al fondo spese per indennità di fine mandato

Il punto 5.2, lettera i), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti ulteriori obblighi in materia di bilancio di previsione:

"anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere, tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ...". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile".

A tal fine sono stati previsti nel bilancio 2024 i necessari accantonamenti al fondo spese per indennità di fine mandato.

Accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Per il 2024, l'Ente non ha dovuto provvedere all'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali.

Nella deliberazione di Giunta n. 18 del 15/02/2024 si è preso atto delle seguenti risultanze, pubblicate sulla piattaforma della Ragioneria generale dello Stato Area RGS, in merito agli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018:

debito scaduto e non pagato al 31.12.2023: euro 17.205,84;

importo totale dei documenti ricevuti nell'esercizio 2023: euro 10.758.511,30;

franchigia del 5% di cui all'art. 1, comma 859, lett. a) L. 145/2018: euro 537.925,57;

tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato dalla Ragioneria generale dello Stato Area RGS: - 9 giorni;

Alla data odierna si registra un tempo medio ponderato di ritardo pari a -2 e lo stock del debito risulta essere inferiore al 5% delle fatture pervenute a oggi.

Accantonamento al Fondo di Riserva e al Fondo di Riserva di Cassa

Come previsto dall'art. 175 del TUEL, è stata riscontrata la congruità del fondo di riserva. Lo stesso risulta ancora interamente disponibile e, dopo le variazioni intervenute nella spesa corrente, ammonta comunque allo 0,45% delle stesse. Analoga considerazione può essere fatta per il fondo di riserva di cassa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Con il termine "spese in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1°, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2°.

Anno 2024

Questo il dettaglio degli stanziamenti di competenza del triennio 2024/2026, aggiornato con le variazioni intervenute nel 2024:

	2024	2025	2026	Modalità di copertura
SOMMA VINCOL. PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHIT.	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Proventi da permessi a

				costruire
SOMME VINCOLATE AL CULTO	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Proventi da permessi a costruire
PNRR M.2 C. 4 INV. 2.2 CUP D79J21002440006 ISOLAMENTO COPERTURA III LOTTO	70.000,00	0,00	0,00	PNRR
COMPLETAMENTO ROCCA ARIOSTESCA E REALIZZAZIONE MUSEO "CASTELLO INCANTATO"	500.000,00	0,00	0,00	Regione Toscana
AMPLIAMENTO SPOGLIATOI STADIO NARDINI	400.000,00	0,00	0,00	Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	0,00	77.000,00	77.000,00	Proventi da permessi a costruire
MESSA IN SICUREZZA PONTE LAGO DI PONTECOSI E VIABILITA' ACCESSO	2.018.000,00	0,00	0,00	Ministero dell'Interno (inserito nei documenti di programmazione per la partecipazione al bando)
MESSA IN SICUREZZA VIA AZZI E COSTRUZIONE PASSERELLA PEDONALE	482.000,00	0,00	0,00	Ministero dell'Interno (inserito nei documenti di programmazione per la partecipazione al bando)
CONSOLIDAMENTO TRATTO STRADA COMUNALE RONTANO-METELLO	21.667,98	263.332,02	0,00	Ministero dell'Interno (inserito nei documenti di programmazione per la partecipazione al bando)
DISSESTO IDROGEOLOGICO COLLE	195.339,69	0,00	0,00	Ministero dell'Interno (inserito nei documenti di programmazione per la partecipazione al bando)

MESSA IN SICUREZZA FOSSO PERDONICA	644.384,97	0,00	0,00	Ministero dell'Interno (inserito nei documenti di programmazione per la partecipazione al bando)
MESSA IN SICUREZZA CANALACCIO II LOTTO	1.084.579,25	0,00	0,00	Ministero dell'Interno (inserito nei documenti di programmazione per la partecipazione al bando)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI ERP	195.209,00	0,00	0,00	Regione Toscana (compensazione ERP)
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CIVILI ABITAZIONI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Regione Toscana
CONTRIBUTO DIPARTIMENTO PROT. CIV. PER ACQUISTO TENDA PNEUMATICA	13.570,92	0,00	0,00	Dipartimento di Protezione Civile
CONTRIBUTO GESTORE SERVIZI ENERGETICI BOARIO	106.787,73	0,00	0,00	Gestore Servizi Energetici
PSR VERSANTI ANTISCIANA BUGGINA	216.560,61	0,00	0,00	Regione Toscana
CONTRIBUTO PARCO APPENNINO PARCHEGGIO A INTERSCAMBIO STAZIONE	50.000,00	0,00	0,00	Parco Appennino Tosco-Emiliano
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA UMBERTO CONTRIBUTO REGIONALE	150.384,50	424.015,50	0,00	Regione Toscana
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA UMBERTO CONTRIBUTO FCRL	20.000,00	70.000,00	80.000,00	Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
PROGETTAZIONE BANDO ACQUISTO FONDI CENTRO STORICO	31.000,00	0,00	0,00	Regione Toscana

PASSERELLA PONTECOSI	10.000,00	0,00	0,00	Regione Toscana
PERDONICA	10.000,00	0,00	0,00	Regione Toscana
PASQUIGLIORA	40.000,00	0,00	0,00	Regione Toscana
PROGETTAZIONE PARCHEGGIO SCUOLE SUPERIORI	40.000,00	0,00	0,00	Regione Toscana
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP	24.000,00	0,00	0,00	Regione Toscana
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	52.119,16	0,00	0,00	Regione Toscana

PNRR e PA digitale

Gli interventi finanziati da fondi PNRR sono dettagliatamente descritti nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026.

Di seguito una sintesi degli stessi:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPORTO
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	D71C22000540006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	121.992,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22001300006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE"	14.000,00

M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22001310006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	3.087,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22003530006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*SITO INTERNET COMUNALE*ENTRAMBI	155.234,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22003980006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	29.995,00
M1C1	M1C1I131	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Piattaforma Nazionale Dati	D51F22008350006	ATTIVAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	20.344,00

La Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR, allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 29 in data 26 luglio 2022, individua gli investimenti rientranti nel PNRR distinguendoli tra:

- nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR - nativi);
- progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR - non nativi).

Il paragrafo 10 dell'allegato alla richiamata circolare Rgs n. 29/2022, in tema di principali modalità di contabilizzazione delle risorse del PNRR da parte degli enti territoriali in qualità di soggetti attuatori, stabilisce che: *- al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del D.L. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP;*

- gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto;
- il CUP è individuato quale elemento cardine per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGis e pertanto, deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici nonché essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento;
- per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP senza necessità di modificare i rendiconti già approvati;

Con riferimento ai progetti PNRR di cui il Comune di Castelnuovo di Garfagnana è soggetto attuatore, si è proceduto all'individuazione dei capitoli di entrata e spesa già correttamente codificati secondo le indicazioni previste per tale Piano.

Si rileva che gli interventi finanziati ai sensi dell'art. 1, comma 29, della l. 160/2019, inizialmente inseriti nella misura M2C4I2.2, sono stati stralciati dal PNRR.

Anche la misura M5C3I1.1.1, in cui rientrava il progetto per la creazione della Cittadella dello Sport accessibile a tutti, dell'importo di euro 1.000.000,00, è stato stralciato dal PNRR e finanziato con fondi ministeriali.

RIMBORSO PRESTITI

Il titolo 4° della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

L'analisi economico-funzionale delle "Spese per rimborso di prestiti", viene svolta con riferimento ai soli macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Il titolo 5° della spesa riporta le previsioni relative al rimborso di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Si ricorda a riguardo che le anticipazioni di cassa rimborsate al tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale spesa che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e, pertanto, rimborsate entro la fine dell'esercizio. Ne consegue che alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE SPESA

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Spesa precisando che i valori di detta voce sono ricompresi nelle previsioni di spesa dei titoli.

Per quanto concerne la spesa il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Con la già citata nota prot. 14368 del 17/06/2024, è stato richiesto ai Responsabili del Settore Lavori Pubblici e del Settore Servizi al Territorio e Manutenzione l'andamento dei cronoprogrammi delle opere pubbliche.

Dall'analisi delle opere in corso di realizzazione e di quelle i cui lavori devono essere affidati entro l'anno, è emerso che la programmazione triennale delle opere pubbliche, attualmente, non necessita di variazioni in corso d'anno, così come l'esigibilità degli stati di avanzamento lavori.

EQUILIBRI DI BILANCIO

In merito ai vincoli di finanza pubblica che gravano sugli enti locali, occorre preliminarmente richiamare quanto disposto dall'art. 9 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 12 agosto 2016 n. 164:

"I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (...).

Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali."

In sostanza la Legge 12 agosto 2016 n. 164, novellando in modo significativo la Legge 243/2012, che disciplina la materia dell'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, ha fatto proprio il principio del pareggio di bilancio così come introdotto dalla Legge di stabilità per il 2016 determinando, in maniera definitiva, il superamento dei saldi di competenza mista che aveva caratterizzato il previgente "patto di stabilità".

La Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017), ha poi completato il quadro normativo in tema di nuovo "pareggio di bilancio", abrogando (art. 1, comma 463) formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinata dalla Legge di stabilità 2016 (commi 709-712 e 719-734), sostituendola con analoga disciplina sulla base della quale l'ente è tenuto a conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come definite dall'art. 1, commi da 463 a 484, della citata Legge 232/2016.

Trattasi, a tutti gli effetti, di vincoli di bilancio aggiuntivi rispetto a quelli tradizionali già previsti dal T.U.E.L. e dal D.Lgs n. 118/2011, che disciplinano il pareggio complessivo tra entrate e spese, l'equilibrio di parte corrente e di cassa, nonché l'equivalenza dei servizi per conto di terzi. Non a caso per descrivere la sovrapposizione tra i vincoli cui è sottoposto il bilancio degli enti locali, si è usata l'espressione di "doppio binario", dato che il bilancio preventivo è tenuto a rispettare contemporaneamente sia le regole contabili contenute nel T.U.E.L. e nel D.Lgs n. 118/2011, sia l'ulteriore vincolo di finanza pubblica (prima il patto di stabilità poi il c.d. pareggio di bilancio) in ultimo disciplinato dalla già richiamata Legge 232/2016. Tuttavia, successivamente, la Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. In particolare, la Corte ha affermato che "l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e "non può essere oggetto di prelievo forzoso" attraverso i vincoli del pareggio di bilancio. Tale orientamento interpretativo è stato confermato con la successiva sentenza n. 101 del 2018, con la quale la medesima Corte ha dichiarato, altresì, illegittimo il comma 46 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 "tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa,

finanziato dalle entrate finali” e, cioè, che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell’equilibrio di bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. Tale precisazione, a giudizio della Corte, è incompatibile con l’interpretazione seguita nella richiamata sentenza n. 247 del 2017.

Il legislatore con l'articolo 1, commi 819-824, della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (Legge di bilancio 2019), ha quindi inteso dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale sopra richiamate, prevedendo che gli enti locali, a partire dal 2019, possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011 (cioè delle norme che disciplinano la contabilità armonizzata), disponendo infine (comma 823) l'abrogazione esplicita del previgente vincolo di finanza pubblica. In altri termini, a far data dall’esercizio 2019, può ritenersi superata l’epoca del “doppio binario” e il principio del "pareggio di bilancio", peraltro sancito per le autonomie locali dal richiamato art. 9 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243, trova oggi attuazione mediante il solo ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.

A questo proposito occorre sottolineare che il legislatore, nel sancire il superamento dei previgenti vincoli di finanza pubblica, con l’art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, ha stabilito che *“Gli enti (...) si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. In pratica si introduce un nuovo concetto di equilibrio, per cui gli enti territoriali si considerano “in equilibrio” in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale vincolo, in linea previsionale, è quindi desumibile dall’apposito prospetto allegato alla proposta di deliberazione avente a oggetto la salvaguardia degli equilibri, cui dovrà fare seguito analoga verifica in sede di approvazione del rendiconto di gestione.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	138.230,76	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	128.473,97	128.473,97	128.473,97
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.331.628,48	7.523.708,10	7.351.454,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	129.123,48	129.123,48	129.123,48
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti				
di cui:	(-)	8.120.934,06	7.076.385,22	6.913.646,90
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		367.906,81	337.365,20	337.365,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	468.407,22	447.972,39	438.457,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		36.208,33	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-118.832,53	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTI SULL'ORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	71.832,53	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	77.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	41.948,89	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.318.464,68	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.858.565,88	98.147,00	304.123,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	129.123,48	129.123,48	129.123,48
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	77.000,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	300.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.742.855,97	852.347,52	175.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	300.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	300.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	35.624,20		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-35.624,20	0,00	0,00

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione. Nel presente paragrafo ci occuperemo della gestione dei residui cercando di evidenziare quelle situazioni in grado di influenzare positivamente o negativamente il prossimo risultato della gestione.

In particolare, le ipotesi verificate da parte degli uffici sono:

a) *minori residui attivi al 31 dicembre*: di eventuali posizioni creditorie per le quali si sia a conoscenza, già da oggi, delle difficoltà o impossibilità di riscossione e che, quindi, saranno oggetto di operazioni di riaccertamento in fase di rendiconto;

b) *maggiori residui attivi al 31 dicembre*: eventuali posizioni creditorie non rilevate nelle scritture contabili dei precedenti esercizi, ma che si prevede verranno a definirsi entro il termine dell'esercizio;

c) *minori residui passivi*: posizioni debitorie da eliminare per il venir meno del rapporto debitorio che ne è alla base.

Per quanto concerne i residui, allo stato attuale non si sono verificate insussistenze nei residui attivi e passivi da segnalare, come certificato dai vari Responsabili dei Settori.

La percentuale di riscossione nella parte corrente delle entrate risulta in media del 21,92%.

La situazione, specialmente sul fronte dei residui tributari, è ancora particolarmente preoccupante, nonostante siano state tempestivamente intraprese le varie attività che il Comune può attuare per arrivare alla riscossione dei propri crediti.

La percentuale di pagamenti della parte corrente risulta pari al 71,10.

La parte capitale è influenzata dai contributi in c/investimenti:

☐ le riscossioni si attestano sul 48,90%;

☐ i pagamenti sono pari allo 91,89%.

Il netto disallineamento, ovviamente, sconta il fatto che, di norma, i contributi regionali e statali, che per il nostro Ente sono la maggior parte, vengono erogati solo a rendicontazione delle spese effettuate, con tempistiche, a volte, molto lunghe.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità prevista dal regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

Sentenze esecutive;

Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o di atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

Ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1,2 e 3 nei limiti dell'utilità dell'arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva che i Responsabili dei vari Settori hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e finanziati.

Alla data odierna non sono state effettuate azioni esecutive presso il Tesoriere.

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Lorenza Rossi



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 1310/2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 193 E ART. 175, COMMA 8, D.LGS 267/2000)

Il Responsabile del Settore SETTORE FINANZIARIO esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica**.

Castelnuovo di Garfagnana, 24/07/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ROSSI LORENZA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI
CASTELNUOVO DI
GARFAGNANA**
(Provincia di LUCCA)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 1310/2024**

SETTORE FINANZIARIO
Parere di regolarità contabile
(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Castelnuovo di Garfagnana, 24/07/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ROSSI LORENZA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di

CASTELNUOVO di GARFAGNANA

Provincia di Lucca

Via Vallisneri, 1 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Tel. 0583-6448304 Fax 0583-644133 - p.IVA 0020436 046 5

SETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 30/07/2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 193 E ART. 175, COMMA 8, D.LGS 267/2000)

Il sottoscritto Responsabile del Settore certifica che la presente è stata pubblicata in data odierna per rimanere affissa all'Albo Pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Castelnuovo di Garfagnana, 31/07/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa DINI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)